



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-02 - Servizio Enti locali

Oggetto: **Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, art. 2, lett. a) - Finanziamenti in favore degli enti locali che presentano una situazione finanziaria compromessa per l'onere, costituito anche dal debito di mutui già contratti, derivante da procedure espropriative relative a sentenze esecutive, arbitrati o transazioni giudiziali o extragiudiziali – lett. b) - Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio. - Approvazione dell'Avviso Pubblico per l'anno 2023 e relativi allegati. Esercizio finanziario 2023 – Euro 25.000.000,00.**

IL DIRETTORE

VISTO Lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione L. Cost. 26 febbraio 1948, n. 3;

VISTA La legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 (Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali);

VISTA La legge regionale 13 novembre 1998 n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione);

VISTA La legge regionale del 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23), ed in particolare l'articolo 36;

VISTA La L.R. 25 novembre 2014, n. 24 (Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione);

VISTA La legge regionale del 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023);

VISTA La legge regionale del 21 febbraio 2023, n. 2 (Bilancio di previsione triennale 2023-2025);

VISTI Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

42) e successive modifiche ed integrazioni, le cui disposizioni si applicano al bilancio regionale in via esclusiva e la legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 le cui disposizioni si applicano per quanto compatibili;

VISTO Il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 50/4118 del 17 ottobre 2022, con il quale sono state conferite all'Ing. Valentina Flore le funzioni di Direttore ad interim del Servizio Enti Locali, presso la Direzione generale enti locali e finanze dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica;

VISTO L'art. 4, comma 1, della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. con il quale si dispone che le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché l'adozione del provvedimento finale;

VISTO L'art. 5, comma 1, della Legge 241/1990 il quale stabilisce che il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale;

VISTA La Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1988 e ss.mm.ii, "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" ed in particolare l'articolo 25 "Compiti di Direttore di Servizio" il quale attribuisce a quest'ultimo il compito di "identificare, in ase alla Legge Regionale 22 agosto 1990, n. 40, i responsabili dei procedimenti che fanno capo al servizio e vigilare, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia, sul rispetto dei termini e degli altri adempimenti di loro competenza e sull'attuazione delle norme in materia di regolarità, pubblicità, trasparenza e partecipazione nei procedimenti amministrativi";

RITENUTO Per quanto sopra esplicitato con determinazione n. 1474, Prot. 16995 del 20 aprile 2023, si è provveduto alla nomina del Responsabile del Procedimento finalizzato all'attuazione delle attività di cui alla Legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022, dove all'articolo 2, concernente "Disposizioni in materia di enti locali e politiche territoriali", è previsto al comma 3 che "a decorrere dall'anno 2022 è istituito a favore



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

degli enti locali un fondo con una dotazione di euro 25.000.000 (missione 18 - programma 01 - titolo 1 – capitolo SC08.7306); per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 destinato alle seguenti finalità:

Linea d'intervento a) finanziare gli enti locali che presentano una situazione finanziaria compromessa per l'onere, costituito anche dal debito residuo di mutui già contratti, derivante da procedure espropriative relative a sentenze esecutive, arbitrati o transazioni giudiziali o extragiudiziali;

Linea d'intervento b) assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

RICHIAMATA

La deliberazione della Giunta Regionale n. 14/40 del 29.04.2022, con la quale, previa intesa espressa dalla Conferenza Regione Enti Locali in data 08.04.2022, sono stati definiti i criteri di riparto dello stanziamento previsto come segue:

Linea d'intervento a) – finanziare gli enti locali che presentano una situazione finanziaria compromessa per l'onere, costituito anche dal debito residuo di mutui già contratti, derivante da procedure espropriative relative a sentenze esecutive, arbitrati o transazioni giudiziali o extragiudiziali. Riparto di euro 8.000.000, di cui euro 4.000.000 per la finestra temporale al 30 maggio 2023 ed euro 4.000.000 per la finestra temporale al 30 settembre 2023.

Linea d'intervento b) - Assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Riparto di euro 17.000.000 da suddividersi secondo le seguenti modalità:

1. sono assegnati euro 5.000.000 in favore delle Province e Città Metropolitana di Cagliari con le seguenti modalità: 1.1 una quota pari al 40% in parti uguali; 1.2 una quota pari il 60% su base demografica (di cui si è provveduto ai trasferimenti agli enti di area vasta con le seguenti Determinazioni dirigenziali: Impegno Det. 1424 prot. 20031 del 11.05.2022; Liquidazione Det. 1499 prot. 21391 del 18.05.2022).
2. sono assegnati euro 6.000.000 da destinarsi prioritariamente a quei Comuni che si trovino nella stato di prossimità del dissesto, proporzionalmente all'importo comunicato alla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze, in due finestre temporali alla data del 30 maggio e del 30 settembre;
3. la restante parte di euro 6.000.000 è destinata ai Comuni che si trovino nella necessità di salvaguardia degli equilibri di bilancio, proporzionalmente all'importo comunicato alla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze, in due finestre



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

temporali alla data del 30 maggio e 30 settembre. Al fine di evitare la duplicazione con altri strumenti finanziari destinati alle medesime finalità i comuni dovranno indicare se siano beneficiari di contributi per piani di riequilibrio finanziario pluriennale, in tale caso potranno essere beneficiari proporzionalmente delle risorse risultanti dai punti 2 e 3;

4. ciascun ente interessato al procedimento dovrà presentare apposita istanza nelle modalità stabilite e nelle indicazioni istruttorie concordate in sede di Conferenza Regione-Enti Locali, che saranno fornite dalla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze in due finestre temporali alla data del 30 maggio e del 30 settembre;

CONSIDERATO Che qualora a conclusione dei due procedimenti residuassero fondi in una delle linee d'intervento a) e/o b) questi potranno essere utilizzati per soddisfare le necessità dei comuni in una delle linee d'intervento che presenti un fabbisogno e che le risorse residuali saranno distribuite in ragione proporzionale alle specifiche modalità ripartitorie delle misure interessate (deliberazione di Giunta Regionale n. 14/40 del 29.04.2022);

RICHIAMATA Altresì la nota prot. n. 2360 del 19 aprile 2023, atto di indirizzo (ex art. 8 L.R. 31 /98) dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, che con riferimento ai criteri di ripartizione, invita all'utilizzo anche per il corrente anno, dei medesimi stabiliti dalla Giunta regionale nella Delibera n. 14/40 del 29 aprile 2022;

CONSIDERATO Che per quanto sopra rappresentato si rende necessario provvedere alla pubblicazione del relativo Avviso Pubblico con i suoi Allegati per l'anno 2023;

VISTI I modelli, predisposti dall'ufficio consistenti nello schema di Avviso Pubblico e nei relativi allegati (Avviso pubblico, Indicazioni istruttorie, Domanda, Modello di dichiarazione e Informativa dati personali);

CONSIDERATO Che in relazione al procedimento in questione non sussistono situazioni:

- anche potenziali, di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241 /1990 e degli artt. 7, 15 e 19 del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate approvato con D.G.R. n. 43/7 del 29 ottobre 2021;
- di conflitto di interesse ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e norme collegate, ne sono presenti cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti ed alla Normativa Anticorruzione;

CONSIDERATO Altresì che si dà informazione ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 introdotto dalla L. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro c.d. pantouflage o revolving door);

DATO ATTO Che a termini del comma 6 dell'art. 56 del D.lgs 118/2011, si è proceduto all'accertamento preventivo sulla compatibilità del programma e dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

DETERMINA

ART.1 Di intendere le premesse qui integralmente riportate per far parte integrante del presente provvedimento.

ART.2 Di approvare lo schema di Avviso pubblico e i relativi allegati: Indicazioni istruttorie, Domanda, Modello di dichiarazione e Informativa dati personali.

ART.3 Di dare atto che per le finalità di cui sopra la relativa spesa trova copertura sul capitolo SC08.7306 – Missione 18 – Programma 01 – del Bilancio della Regione per l'anno 2023.

La presente determinazione è comunicata all'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ai sensi dell'art. 21, comma 9, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 per il tramite del Direttore Generale degli Enti Locali e Finanze.

Il Direttore del Servizio
Ing. Valentina Flore

Il Responsabile del procedimento

Dott. Paolo Demuro

Siglato da :

PAOLO DEMURO